

## Episodio di Prati di Riolunato, Riolunato, 18.11.1944

Nome del Compilatore: Daniel Degli Esposti

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Prati di Riolunato	Riolunato	Modena	Emilia Romagna

**Data iniziale:** 18 novembre 1944

**Data finale:**

**Vittime decedute:**

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

**Di cui**

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

**Elenco delle vittime decedute**

1. *Francesco Rovina: nato a Riolunato (MO) il 30 maggio 1923, residente a Riolunato, partigiano. Già sottotenente del Regio Esercito, dopo l'8 settembre 1943 rifiuta di prestare servizio militare per la RSI ed entra nella Brigata "Dragone" in una data non meglio specificata. Il 18 novembre 1944 è fucilato dai tedeschi nella località Prati di Riolunato.*

**Altre note sulle vittime:**

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

Nessuno.

**Descrizione sintetica**

Nella seconda metà di ottobre del 1944 le prospettive dell'insurrezione generale alimentano le speranze della Resistenza modenese, ma i soldati tedeschi e i fascisti più intransigenti non smettono di alimentare le difese della Linea Gotica e di assestare colpi all'organizzazione partigiana. Le Brigate Nere e i militi della RSI non cessano l'attività di spionaggio e i tentativi di infiltrazione nella rete della Resistenza e trasformano

ogni possibilità di accesso alle informazioni sui “ribelli” in un’occasione di vendetta nei confronti dei “traditori” dell’Italia fascista. Nella “Bassa” modenese i preparativi per l’insurrezione s’intrecciano alla consueta attività dei GAP e delle SAP, ma nella seconda decade di novembre il Proclama del Generale Alexander invita i partigiani a rinviare la marcia di avvicinamento alle città e restituisce fiducia alle forze nazi-fasciste. Il 18 novembre 1944 il partigiano della Brigata “Dragone” Francesco Rovina è fucilato dai tedeschi nella località Prati di Riolunato.

**Modalità dell’episodio:**

Fucilazione.

**Violenze connesse all’episodio:**

**Tipologia:**

Probabile rastrellamento.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Non meglio precisati “tedeschi”.

**Nomi:**

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

**Estremi e Note sui procedimenti:**

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Francesco Rovina è ricordato da un cippo eretto nel luogo in cui è stato ucciso dai tedeschi. Il piccolo monumento ha subito due atti vandalici e non versa in buone condizioni strutturali.

**Musei e/o luoghi della memoria:**

**Onorificenze**

**Commemorazioni**

**Note sulla memoria**

#### **IV. STRUMENTI**

**Bibliografia:**

Ermanno Gorrieri, La repubblica di Montefiorino, Bologna, Il Mulino, 1970.

Claudio Silingardi, Una provincia partigiana, Milano, Franco Angeli, 1998.

Ilva Vaccari, Dalla parte della libertà, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999, pag. 586.

**Fonti archivistiche:**

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**

#### **V. ANNOTAZIONI**

La riapertura delle indagini d'archivio e la consultazione capillare dei documenti relativi alle formazioni impegnate nella difesa del fronte appaiono opportune e inevitabili per il miglioramento delle informazioni fornite in questa scheda.

#### **VI. CREDITS**

Istituto Storico della Resistenza di Modena

Daniel Degli Esposti

